



L'INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Reddito cittadinanza, Rasizza: "Agenzie lavoro ponte tra divano e assunzione"

ROMA "Noi come agenzie per il lavoro ci siamo resi disponibili a capire come fare da 'ponte' tra il momento finale, che è l'assunzione a tempo indeterminato, e il momento del 'divano'. Noi vogliamo essere quelli che prendono queste persone dal divano, le portano in azienda, le tengono qui due, tre, sei mesi prima di arrivare al tempo indeterminato. Sappiamo statisticamente che il 30% delle persone che noi mandiamo presso l'azienda cliente viene assunto a tempo indeterminato dopo almeno tre missioni". Così **Rosario Rasizza**, presidente di Assosomm, associa-

zione nazionale di categoria del lavoro in somministrazione che rappresenta oggi 25 agenzie per il lavoro, intervistato da Adnkronos/Labitalia, spiega il ruolo che le agenzie potrebbero avere nella 'partita' sul reddito di cittadinanza.

Agenzie che proprio su questo hanno avuto nei giorni scorsi un incontro con il ministero del Lavoro. "Sono rimasto molto colpito positivamente -spiega Rasizza- da questo incontro. Ho trovato al tavolo persone competenti che avevano voglia di capire e comprendere. Hanno capito che noi possiamo essere un

acceleratore del loro obiettivo".

"Io credo che il decreto sul reddito di cittadinanza -continua- si debba 'spaccare' in due momenti: è legittimo aiutare chi è in difficoltà, chi non riesce più a inserirsi nel mondo del lavoro e ha bisogno di un sostegno temporaneo; ma da lì a dire che il percettore del reddito di cittadinanza riuscirà a trovare in alcune regioni, anche del Nord, tre offerte di lavoro, fornite dall'azienda cliente, credo che quella

sia davvero una sfida a cui tutti dobbiamo dare un contributo e noi agenzie siamo pronte e farlo".



Rosario Rasizza
presidente
di Assosomm,
associazione
nazionale
di categoria
del lavoro
in somministrazione